



REGOLAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

approvato dal Collegio dei Docenti il 16/05/2017 e dal Consiglio d'Istituto il 9/6/2017

1. Premessa: finalità e fonti normative

Il Liceo Statale “Carlo Porta “ di Erba istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un “Piano Annuale per l'Inclusione”.

Il GLI è il gruppo di lavoro che si costituisce a livello di istituto per le attività correlate alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, con il compito di promuovere iniziative pedagogiche ed inclusive.

Il GLI d'istituto persegue dunque le seguenti **finalità**:

- analisi dei bisogni espliciti di formazione degli alunni e quelli impliciti di crescita professionale dei docenti;
- pianificazione degli interventi attraverso l'applicazione di una didattica inclusiva che preveda personalizzazione, individualizzazione, flessibilità, differenziazione;
- monitoraggio dell'inclusività attraverso strumenti strutturati e semistrutturati;
- valutazione, documentazione e condivisione delle buone prassi.

La CM 8 del 06/03/2013 individua chiaramente i **compiti specifici del GLI**:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- costituzione di Accordi e Intese tra istituzioni in funzione di un apprendimento organizzativo in rete tra scuole,
- raccordi con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus group per il confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO, ovvero dai Consigli di classe sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione di PEI come stabilito dall'art.10 comma 5 della legge del 30 luglio 2010 n.122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno; a tale scopo il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica elaborando un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche;



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

- inoltre il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

2. Costituzione del GLI

Il GLI d'Istituto è composto da:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- la Funzione Strumentale per l'inclusione;
- i referenti dell'area inclusione (BES, stranieri, alunni con disabilità) se distinti dalla Funzione Strumentale;
- **tre docenti curricolari**, designati ogni tre anni dal Collegio Docenti, dei quali almeno due coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con BES;
- **tre docenti di sostegno**, designati ogni tre anni dal Dipartimento di sostegno;
- **un rappresentante dei genitori**, preferibilmente di studenti con BES, designato annualmente dal Consiglio d'Istituto;
- **un rappresentante degli studenti**, designato annualmente dal Consiglio d'Istituto;
- uno o più rappresentanti degli **operatori sociali o sanitari** che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES, designato dal DS.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono da lui presiedute o da suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti),
- **ristretta** (con la presenza degli insegnanti ed eventuale personale specializzato)
- **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un singolo alunno): in quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo (GLHO).

Si può altresì riunire per articolazioni funzionali.

Il GLI in **seduta plenaria** si riunisce due volte l'anno, approssimativamente nei mesi di settembre/ottobre (per la ratifica dell'assegnazione delle risorse), e aprile/maggio (verifica e monitoraggio PAI, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse).



Il **GLI in seduta ristretta** si riunisce più volte l'anno ("*incontrimonodisciplinari*") per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione, e in particolare per:

- definire le linee educative e didattiche condivise;
- formulare i progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti;
- formulare criteri per la distribuzione delle risorse delle attività di sostegno;
- pianificare i laboratori;
- verificare in itinere e a conclusione il lavoro svolto;
- redigere di bozza di documentazione per USP ed Enti locali.

Il **GLI in seduta dedicata** (GLHO) si riunirà quando necessario per la redazione e le verifiche in itinere e finale di PDP e PEI.

3. Competenze del GLI

Il GLI si occupa collegialmente di:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con disabilità;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con disabilità;
- proporre al Dirigente Scolastico l'assegnazione alle classi e agli alunni degli Insegnanti di sostegno e il relativo monte-ore complessivo, sulla base delle esigenze degli alunni delle competenze dei docenti e delle richieste dei Consigli di Classe;
- seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF, approvare la documentazione relativa ai singoli alunni approntata dai Consigli di classe; mettere a punto la modulistica necessaria;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni disabili e/ o ai docenti che se ne occupano.

4. Competenze del titolare di Funzione Strumentale per i Bisogni educativi speciali o del Referente del GLI

Il titolare di Funzione Strumentale per i Bisogni educativi speciali o, in mancanza di questo, il Referente del GLI, si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI;



- tenere i contatti con le ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- proporre al Dirigente Scolastico l'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base – in ordine decrescente di importanza – dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei Consigli di Classe e dei desideri espressi dagli insegnanti stessi;
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il Coordinatore di classe e/o il docente di sostegno;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- convocare i Consigli di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità;
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità;
- coordinare l'attività del GLI in generale.